



Lo strepitoso arrivo di «Soukhot» alla Rocca di San Marino

Da Siena a Giulianova quasi mille chilometri di corsa. La partecipazione della scuola e l'incontro con il mondo del lavoro. L'epilogo il 1 maggio con la «kermesse»

Sei giorni di sfide: chi sarà il campione

Dopo il Liberazione, il Giro delle Regioni. Il ciclismo distanti il ciclo in «orbita». Due grandi classiche di primavera, due grandi appuntamenti di richiamo mondiale. Con nelle orecchie e negli occhi l'affascinante spettacolo offerto il giorno prima dal G.P. di Liberazione, suo «gemello» più vecchio. Il Giro delle Regioni si mette in sella per vivere con il solito entusiasmo un altro capitolo della sua meravigliosa avventura. Lunedì si parte. Sulla torta è stata aggiunta un'altra candela, la settimana. Il Giro sta diventando adulto. Ma nonostante tutto, la sua «macchina», sempre più imponente ed importante non ha scalfito la sua immagine di grande e genuina festa dello sport e non solo dello sport. Essere diventata con gli anni un vero e proprio campionato mondiale a tappe, non l'ha snaturata, non gli ha fatto smarrire la sua semplicità, la sua schiettezza.

Rispetto alle prime edizioni c'è stato soltanto un mutamento sul piano dell'esperienza. Dopo i primi timidi passi in un mondo nuovo ed infanzionato, tra mille difficoltà ed ostacoli, eccoci agli automatismi di oggi. Ora il Giro sa camminare da solo.

Dopodomani, dunque, si riparte, in allegria come sempre, pronti a gustare giorno dopo giorno la sua storia che non stanca mai, perché riesce a non essere sempre la stessa, con i suoi continui fatti di cose semplici, ma non per questo meno belli.

Al «via», come sempre un lotto vastissimo di nazionali, ventisei, agguerrite e decise a ben figurare. Le novità si chiamano Colombia, Tunisia, Portogallo e Venezuela. Le altre, dall'Urss alla Francia, dalla Cecoslovacchia al Belgio, alla Danimarca, a Cuba, alla Polonia, sono vecchie conoscenze, degli amici inseparabili delle nostre corse.

Qualitativamente sarà un Giro da gustare fino in fondo. Il vasto campo dei partenti, discioglie le porte alle più svariate conclusioni. Ma nel suo intimo si pone un interrogativo: sarà anche questa volta un «Regioni» targato Soukhouroutchenkov? Sarà ancora lui l'uomo da battere? Dopo il trionfo della passata stagione e quello del '79, il grande campione sovietico è atteso con molta curiosità alla prova.

La sua classe cristallina, la sua forza e il suo indomabile carattere gli consentono di pretendere i favori del pronostico anche se il campo dei favoriti è agguerritissimo. Intorno a questo tema dominante, si svilupperanno gli argomenti della corsa.

Una corsa difficile, dal tracciato misto, con tappe da far venire i sudori freddi per le loro asperità disseminate un po' ovunque e con altre di maggior respiro, su piano strisce d'asfalto, che stimolano le medie alte.

Questa volta si parte da Siena, dopo la «sfida tipo pista» nella suggestiva scenografia di Piazza del Campo. Monsummano Terme sarà la prima meta da raggiungere. Il giorno dopo si punterà su Bologna. Per il Giro che scavalca l'Appennino e per i giri sono le prime difficoltà, che si presentano sotto le forme del passo delle Croci di Calenzano, del passo della Futa e della Raticosa. Da Bologna a Gatteo a Mare, un tuffo nel cuore della Romagna. Una lunga tirata in pianura, che può diventare importante, se non saranno state recuperate per tempo le energie, spese nella tappa precedente.

La quarta tappa si presenta divisa in due frazioni. La prima riporterà la carovana in Toscana, in quel di San Sepolcro, dopo aver scollinato il passo

Così ogni giorno in «diretta» TV sulla Terza Rete

- 26 APRILE: «sfide» sulle piazze del Campo di Siena e diretta da Monsummano Terme (15, 15 - 16,25)
 - 27 APRILE: diretta da Bologna (15,00 - 16,15)
 - 28 APRILE: diretta da Gatteo Mare (15,30 - 16,40)
 - 29 APRILE: registrata semitappa San Sepolcro e diretta da Acquasparta (15,50 - 17)
 - 30 APRILE: diretta da Porto S. Giorgio (16,45 - 16,50)
 - 1° MAGGIO: diretta da Giulianova (15,15 - 16,40)
- Telecronista Giorgio Martino che seguirà sia il Regioni che il 37° Gran Premio della Liberazione

Sono pochi dati, ma sufficienti a spiegare la selettività di una corsa studiata nei minimi particolari e che potrà essere solo per le possibilità di un corridore completo ed esperto. Fin qui il lato sportivo, motivo senz'altro dominante del Giro delle Regioni, ma non determinante. Accanto a lui, a fargli da cornice, tante altre manifestazioni collaterali.

Su tutte la scuola. Anche questa volta la sua presenza sarà massiccia. Ormai è un connubio, che con il passare delle edizioni, va sempre più cementandosi. L'interesse che il Giro è riuscito a stimolare nelle scolarie è di grande portata. La loro partecipazione avrà un ruolo importante ovunque, sotto forma di impegno sportivo, culturale e didattico. Saranno gli altri grandi protagonisti del «Regioni» con le loro mostre, i loro scritti, le loro competizioni agonistiche.

Sangemini sarà teatro di un convegno sulla bicicletta e la sua industria, nel giorno dell'arrivo del Giro ad Acquasparta, che dalla città delle acque è ad una manciata di chilometri. Non mancherà, con la sua ormai tradizione, l'incontro con i lavoratori. A San Sepolcro la carovana sarà ospite della Ingram. Lavoratori, lavoratrici ed atleti siederanno uno accanto all'altro a tavola. Un'occasione per fraternizzare, parlarsi e conoscersi. E poi le feste. Tante, ovunque, in un clima di sano folklore, di motivi tradizionali e di cultura locale.

E' l'altra faccia del Giro delle Regioni, un Giro ormai entrato di diritto nell'Olimpo del ciclismo mondiale, un Giro che ha saputo diversificarsi. Se è apprezzato, lo è anche per questo.

Paolo Caprio

RENAULT

La carovana del Regioni viaggia in

OSTERIA LE LOGGE
SIENA
VIA DEL PORRIONE, 33
Tel. (0577) 48013

COOP SCALPELLINI «LE QUERCIOIAIE»
Estrazione e lavorazione travertino toscano
UFFICI-STABILIMENTO E CAVE:
Serre di Rapolano (Siena) ☎ 704145

RINASCENTE
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
CAVE PROPRIE
TRAVERTINI CHIARI E COLORATI
sede: 53040 SERRE DI RAPOLANO (siena) Tel. 0577/704046

Lavorazione accuratissima con impianti di macchine moderne
Lavori di architettura e ornato

ARSMARM M
strada statale 73 levante, 35
(loc. due ponti) 53100 SIENA

CO.M.E.A. Soc. Coop. a. r. l.
COOPERATIVA MECCANICA METALLURGICA & AFFINI

●LAVORAZIONE LAMIERE
●infissi alluminio anodizzato
●carpenteria in genere

VIA DEL POZZO, 2 (Località S. Martino)
Tel. 50208 (2 linee) 53035 MAONTERIGGIONI (Siena)

Crone
di Nello Crocini
BILIARDI RIPARAZIONE
TAVOLI DA GIOCO-PING PONG
Via Toscana, 16
SIENA Tel. 51090

COOPERATIVA UNITA' DI LAVORO

● LAVORI EDILI STRADALI
● IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E DI RISCALDAMENTO
● ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE INERTI DI FIUME (S. Angelo Scalo)

VIA DEI CANNETI - S. Quirico D'orcina (Siena) ☎ 897514

critica marxista EDITORI RIFORMISTI
bimestrale
abb. annuo L. 19.000

nuova rivista internazionale EDITORI RIFORMISTI
mensile
abb. annuo L. 23.000

donne e politica EDITORI RIFORMISTI
bimestrale
abb. annuo L. 8.000

riforma della scuola EDITORI RIFORMISTI
mensile
abb. annuo L. 18.000

unicoop SENESE Soc. Coop. a r. l. Fondata nel 1911

13 mila soci 44 negozi in provincia di Siena e Arezzo

27.000 milioni giro di affari

COOP: PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLE SCELTE AZIENDALI
SERVIZIO QUALITA'
DIFESA DELLA SALUTE E DEL POTERE DI ACQUISTO

VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITA' VACANZE
LAZIO - ABRUZZO - MOLISE - UMBRIA - TOSCANA - EMILIA - LIGURIA - SARDEGNA - SICILIA

UNITA' VACANZE
ROMA - ABRUZZO - MOLISE - UMBRIA - TOSCANA - EMILIA - LIGURIA - SARDEGNA - SICILIA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTERIGGIONI

COOP RINASCITA PIANCASTAGNAIO (SIENA)
VENDITA PRODOTTI AGRICOLI:
MIELE-ERBORISTERIA-FRUTTI DI BOSCO
ARNIE E PRODOTTI ZOOTECNICI

MYLONGRAPHICA
CLICHES - FOTOCOPIAZIONE - IMPIANTI PER STAMPA OFFSET
Via E. S. Piccolomini n. 38 Tel. 40.213 - 53100 SIENA

qualità - prezzo - genuinità

UNIFORMO pasta fresca
parificio - pasticceria - VIALE TOSELLI 12 TEL. 45271 SIENA
SOC. COOP. a.r.l.

F.A.U. s.r.l.
Via Ardeatina, 2
Sede: Arbia - Siena
Tel. (0577) 364851-364804

SEGNALITICA STRADALE: di qualsiasi tipo e simbologia prevista e non dal C.d.S. — Disponiamo anche di Squadre specializzate per la relativa posa in opera.

TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA.

CARTELLONISTA: siamo attrezzati per l'esecuzione di qualsiasi marchio, mediante processo di SERIGRAFIA.

ATTREZZATURA PER CIMITERI: sollevatori montafetri, scale per loculi, carrelli portabarre, calafetri.

ATTREZZATURE PER ZONE VERDI: panchine per giardini, giochi per ragazzi.

ATTREZZATURE PER NETTEZZA URBANA: cestini portarifiuti, cestoni portataschi, carrelli portarifiuti.

il raccianello
azienda vinicola difranco gianni

san gimignano (siena) loc. racciano tel. (0577) 940796